

Normativa e documenti nazionali in tema di AQ

Michele Bertani

11 giugno 2025

Linee guida europee per l'Assicurazione della Qualità (1/2)



EUROPEAN
Higher Education Area



«Il concetto di qualità non è facilmente definibile, ma è sostanzialmente il prodotto dell'interazione tra docenti, studenti e contesto di apprendimento dell'Istituzione. In pratica, l'assicurazione della qualità garantisce un contesto di apprendimento nel quale il contenuto dei CdS, le opportunità di apprendimento e le strutture didattiche siano adatte allo scopo».

Linee guida europee per l'AQ (*Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area 2015 - **ESG 2015***):

- approccio centrato sullo studente e sui processi di apprendimento;
- stretta complementarietà fra ricerca e formazione;
- promozione della flessibilità dei percorsi educativi;
- sviluppo delle competenze didattiche;
- sperimentazione di metodi e strumenti didattici innovativi.



Linee guida europee per l'Assicurazione della Qualità (2/2)



Gli standard di assicurazione della qualità si dividono in tre gruppi integrati tra loro:

- assicurazione interna della qualità
- assicurazione esterna della qualità
- agenzie di assicurazione della qualità

L'AQ NELLE LINEE
GUIDA EUROPEE

- 1 • Politiche per l'Assicurazione Qualità
- 2 • Progettazione e approvazione dei corsi di studio
- 3 • Apprendimento, insegnamento e verifica del profitto incentrati sullo studente
- 4 • Ammissione degli studenti, progressione, riconoscimento e certificazione
- 5 • Corpo docente
- 6 • Risorse didattiche e sostegno agli studenti
- 7 • Gestione delle informazioni
- 8 • Pubblicità delle informazioni
- 9 • Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio
- 10 • Assicurazione esterna ciclica della qualità

L'impianto normativo: Legge 240/2010 e D.lgs 19/2012 (1/2)

Legge
30/12/2010,
n. 240

Art. 5, c. 1: Il Governo è delegato ad adottare, entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi finalizzati a riformare il sistema universitario per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: a) **valorizzazione della qualità e dell'efficienza delle università** e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante, anche mediante previsione di un **sistema di accreditamento periodico delle università**; b) ...;

D.lgs.
27/01/2012,
n. 19

Artt. 6 e 10: con decreto MUR sono adottati e rivisti ogni triennio gli **indicatori per l'accREDITamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi e per la valutazione periodica dell'efficienza, della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e dei risultati conseguiti dalle singole università nell'Ambito della didattica e della ricerca**, delle università statali e non statali legalmente riconosciute, ivi comprese le università telematiche, proposti dall'ANVUR, sulla base *“delle linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università”*.

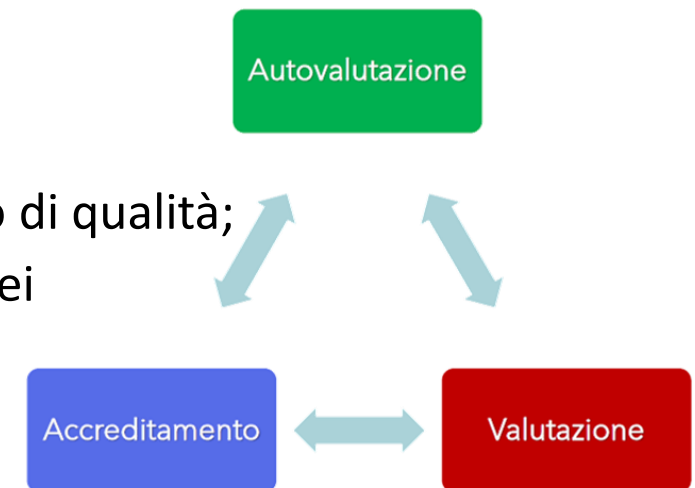
L'impianto normativo: Legge 240/2010 e D.lgs 19/2012 (2/2)

La legge di riforma del sistema universitario (Legge 30 dicembre 2010, n. 240) ha introdotto nell'ordinamento universitario italiano i principi volti a realizzare una **didattica di qualità** attraverso procedure di accreditamento e valutazione che si sono concretizzate, con l'emanazione del **Decreto Legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012**, nel **sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento)**.

Il sistema AVA prevede **l'accREDITamento iniziale e periodico** dei corsi di studio e delle sedi universitarie, la **valutazione periodica** della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli atenei e il potenziamento del sistema di **autovalutazione** della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle università.

Il sistema è stato sviluppato per raggiungere **3 obiettivi principali**:

- istituzioni di formazione superiore in grado di soddisfare un buon livello di qualità;
- autonomia responsabile e affidabile nell'uso delle risorse pubbliche e nei comportamenti collettivi e individuali da parte degli Atenei;
- miglioramento continuo.



L'impianto normativo: D.M. 1154/2021 (1/5)



Art. 1: le disposizioni del decreto ministeriale si applicano ai fini della **autovalutazione e dell'accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari**.

Art. 2: non sono accreditabili nuove sedi, se non a seguito di processi di **fusione tra Atenei** già accreditati. Possono essere accreditate **nuove sedi decentrate** appartenenti ad Atenei già accreditati, purché la proposta sia formulata contestualmente a quella dei corsi di studio da accreditare nella nuova sede.

Art. 3: L'accREDITamento periodico delle sedi ha **durata massima quinquennale** (*può essere ridotta in relazione alle criticità emerse nell'esame periodico dei CdS*) e viene conseguito dalle sedi che soddisfano i requisiti per l'accREDITamento iniziale e quelli previsti come risultato dei processi di AQ, a seguito della verifica da parte dell'ANVUR, sulla base dell'esito delle visite in loco delle CEV, tenuto altresì conto:

- dell'analisi dei dati della **relazione annuale dei Nuclei di Valutazione** e delle risultanze dell'attività di monitoraggio e di controllo della qualità delle attività dell'Ateneo;
- della valutazione delle informazioni contenute nelle **SUA-CDS**, anche in relazione ai rispettivi Rapporti di Riesame, e della valutazione delle informazioni contenute nelle SUA-RD/TM;
- degli **indicatori** previsti per la valutazione periodica e **risultati conseguiti in relazione agli obiettivi della programmazione triennale**.

L'impianto normativo: D.M. 1154/2021 (2/5)

Cosa valuterà ANVUR nel corso delle visite di accreditamento periodico? I seguenti **Ambiti** che nel Modello AVA 3 sono stati declinati in specifici **Punti di Attenzione, Aspetti da Considerare e Indicatori**:



Art. 5



L'**accreditamento periodico** viene concesso ai CdS che soddisfano i requisiti per l'accreditamento iniziale e quelli di cui all'allegato C, tenuto conto degli indicatori di valutazione periodica. La verifica di tali requisiti viene effettuata da parte dell'**ANVUR**, anche sulla base dell'attività di monitoraggio e valutazione dei NUV.

Tutti i CdS attivi delle Università che hanno ottenuto l'accreditamento periodico, sono sottoposti con periodicità almeno triennale a valutazione da parte dell'ANVUR.

In caso di esito positivo della valutazione da parte dell'ANVUR, la durata dell'accreditamento periodico dei corsi è automaticamente prorogata fino al termine della durata dell'accreditamento periodico della sede. In caso di criticità riscontrate o su segnalazione del Ministero, l'ANVUR dispone una valutazione approfondita del corso:

- in caso di esito positivo, la durata dell'accreditamento viene automaticamente prorogata fino al termine dell'accreditamento della sede;
- in caso di esito negativo si provvede alla revoca dell'accreditamento e alla soppressione del corso con apposito decreto del Ministro.



L'impianto normativo: D.M. 1154/2021 (4/5)



D.M. N. 47 DEL 30/01/2013

D.M. N. 987 DEL 12/12/2016

D.M. N. 6 DEL 07/01/2019

D.M. N. 1154 DEL 14/10/2021

ACCREDITAMENTO PERIODICO
DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI

LINEE GUIDA PER IL SISTEMA DI
ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEGLI ATENEI

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 21 del 12 ottobre 2022

Agg. n. 189
del 8/8/2024

L'impianto normativo: D.M. 1154/2021 (5/5)



ACCREDITAMENTO PERIODICO
DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI

LINEE GUIDA PER IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'
DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41)

Agg. n. 189
del 8/8/2024

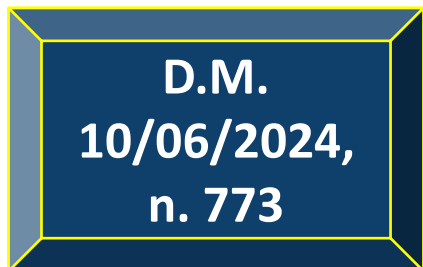
Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 240 del 17 novembre 2022



Alcune delle specificità previste per la valutazione iniziale e periodica dei **Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41)** sono strettamente collegate alle caratteristiche del corso di studio:

- articolato su sei anni (dodici semestri), durante i quali lo studente acquisisce 360 crediti formativi universitari con l'obiettivo di formare un medico che possieda una visione multidisciplinare e integrata nei vari Ambiti biomedici, tecnologici, clinici e sanitari;
- abilitante alla professione di medico chirurgo, a seguito di quanto previsto dall'art. 102 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n.18;
- progettato tenendo conto delle richieste del sistema sanitario, proteso a fornire i servizi di assistenza più adeguati a tutela della salute della popolazione;
- accessibile a seguito di prova d'ammissione tenendo conto del numero programmato di studenti definito a livello nazionale per ogni sede accreditata all'attivazione del corso di studio.

L'impianto normativo: D.M. 773/2024



Art. 5, c. 2: **indicatori e target scelti dagli Atenei** nell'ambito della propria programmazione strategica **sono considerati anche ai fini dell'accREDITamento periodico della sede**;

Art. 8, c. 3: **l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio è disposto secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021 e dal modello AVA 3**;

Art. 8, c. 4: ai fini dell'accREDITamento periodico dei corsi di studio e della verifica delle competenze disciplinari e trasversali acquisite, gli Atenei sono tenuti a sottoporre gli studenti iscritti ad appositi **test sulla base di criteri e metodologie definite dall'ANVUR**;

Art. 8, c. 6: con decreto del Ministro, sentiti CRUI, CUN, ANVUR e CNSU, sono definite le linee generali d'indirizzo relative all'offerta formativa a distanza ...



L'impianto normativo: D.M. 1835/2024

Modalità “convenzionale”: quando non più di $\frac{1}{3}$ delle attività formative del corso sono erogati in modalità telematica.

Modalità “mista”: quando *più di $\frac{1}{3}$ ma non più dei $\frac{2}{3}$* delle attività formative del corso sono erogate in modalità telematica.

Modalità “prevalentemente a distanza”: quando *più dei $\frac{2}{3}$ ma meno del 100%* delle attività formative del corso sono erogate in modalità telematica.

Modalità “integralmente a distanza”: quando vi sono studenti per i quali *il 100% delle attività formative* del percorso sono svolte in modalità telematica.

D.M. 289/2021: 10% DAL 2021/22

D.M. 773/2024: 20% NEL 2024/25

D.M. 1835/2024: 33% DAL 2025/26

Le **Università statali e non statali** legalmente riconosciute non telematiche possono istituire nuovi CdS in tutte le modalità indicate.

Le **Università telematiche** possono istituire esclusivamente CdS in modalità mista (*previa convenzione con Università non telematiche italiane che prevedano il rilascio del titolo congiunto*), prevalentemente a distanza o integralmente a distanza.

Assicurazione della Qualità= insieme delle azioni necessarie a produrre adeguata fiducia nei processi di formazione.



Garanzia di Qualità



Ragionare per processi: il contrario dell'improvvisazione





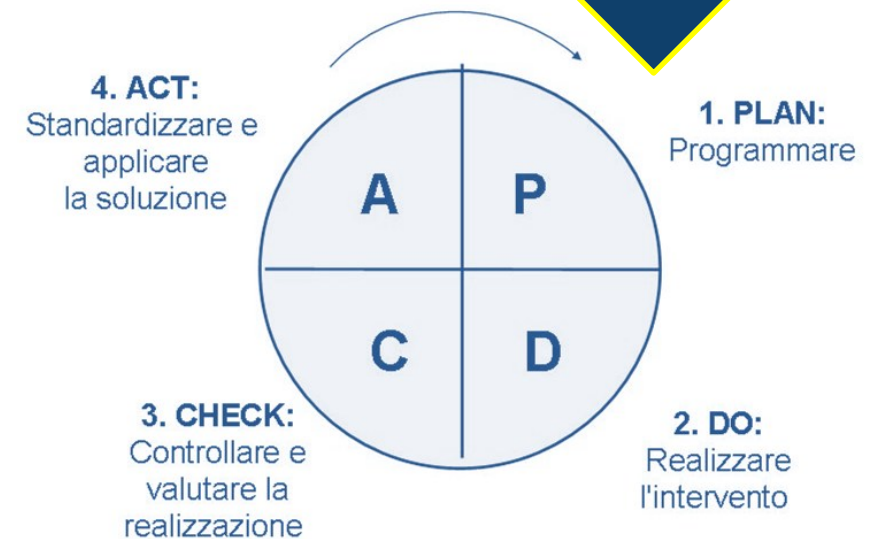
Il Sistema di AQ è basato principalmente sul dare

EVIDENZA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

(Progettazione - Gestione - Valutazione - Riesame)

e per questo la **DOCUMENTAZIONE** ha un ruolo fondamentale.

Cosa facciamo e non documentiamo,
cosa documentiamo
e non comunichiamo,
cosa documentiamo e non facciamo,
cosa comunichiamo
ma non in modo efficace?



Il percorso verso AVA 3 (3/3)

AVA 1 (2013-2016) → **AVA 2** (2017-2021) → **AVA 3** (2023-2027)



ENQA, EQAR,
D.M. 289/2021,
D.M. 1154/2021



Gruppo di lavoro
(MUR, CUN, CRUI,
CODAU, CNSU, CONVUI,
CONPAQ)

Bozza del nuovo Modello
di accreditamento
periodico delle Sedi
e dei Corsi di Studio
universitari (AVA 3)

Bozza validata da un
gruppo di team leader
(presidenti, coordinatori
ed esperti delle CEV -
AVA 1 e 2)

Versione aggiornata del
nuovo **Modello di accred.**
periodico (AVA 3) -
13/02/2023 e succ.

Visite pilota – Università
di Torino, Università del
Sannio e Università
telematica UniNettuno

Versione finale del nuovo
Modello di accreditam.
periodico (AVA 3) -
08/09/2022

Consultazione comunità
accademica per il tramite
di Atenei e Organizzazioni
di riferimento dei
portatori di interesse

Lo stato dell'arte

COSA ABBIAMO? (in ordine temporale)

- Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (12/10/2022, ultima rev. 08/08/2024)
- Requisiti AVA 3, con note di lettura (12/10/2022, rev. 13/02/2023)
- Acronimi (31/10/2022)
- Requisiti AVA 3 per i *Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia*, con note di lettura (03/11/2022 , rev. 13/02/2023)
- Schede di valutazione dei Requisiti di Sede, CdS, PhD, Dipartimento (03/11/2022)
- Glossario (04/11/2022)
- Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità nei *Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia* (17/11/2022, ultima rev. 08/08/2024)
- Linee Guida per l'autovalutazione e la valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (12/01/2023, rev. 04/04/2024), compresi Indicatori a supporto della valutazione e Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi
- Schemi di Rapporto di Riesame Ciclico (21/02/2023)
- Calendario delle visite 2023 – 2027 (23/02/2023, rev. 11/07/2024)
- Questionari relativi alla soddisfazione dei dottorandi e dei dottori di ricerca (21/03/2023)
- Questionario relativo alla soddisfazione del tirocinio clinico degli studenti iscritti al *Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia* (04/04/2024)



<https://www.anvur.it/it/assicurazione-della-qualita/istituzioni-e-sedi/universita/accreditamento-periodico/procedure>

- **Evoluzione del sistema AVA**

- Verso la **semplificazione dei processi** e la riduzione della documentazione
- Focus su **evidenze qualitative e impatto**, non solo indicatori quantitativi



- **Coinvolgimento effettivo di studenti e stakeholder esterni**

- Partecipazione strutturata nel riesame e nella definizione delle azioni di miglioramento
- Stakeholder come attori attivi nella valutazione dell'impatto sociale e occupazionale

- **Integrazione dei sistemi di AQ**

- Superare la frammentazione: un **sistema integrato** per didattica, ricerca e terza missione
- Allineamento con missione e strategia d'Ateneo

Verso una cultura condivisa della qualità

In questo percorso, assumono un ruolo centrale:

- ❑ la **documentazione trasparente** dei processi, accessibile e chiara, che consenta di ricostruire scelte, azioni e risultati;
- ❑ i **meccanismi di feedback strutturati**, fondamentali per ascoltare e valorizzare le voci di chi vive l'università;
- ❑ la promozione di una **responsabilità condivisa**, che superi la logica del controllo dall'alto e favorisca un vero coinvolgimento diffuso.





Grazie per l'attenzione